

Bando

“Nel Cuore del Sud.

Iniziative di inserimento sociale attraverso la valorizzazione delle eccellenze e dei mestieri tradizionali nelle aree interne meridionali”

La FONDAZIONE CON IL SUD



e

ENEL CUORE ONLUS



invitano a presentare proposte di progetti esemplari nelle regioni del Sud Italia

(Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia)

Sommario

SEZIONE 1. PREMESSA, OBIETTIVI E AMBITI DI INTERVENTO.....	3
1.1 Premessa	3
1.2 Obiettivi	4
1.3 Ambito di intervento	4
SEZIONE 2. CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO	5
2.1 Il soggetto responsabile	5
2.2 Altri soggetti del partenariato	5
2.3 Condizioni di ammissibilità delle proposte di progetto	6
2.4 Criteri per la valutazione.....	8
SEZIONE 3. NORME GENERALI E CONTATTI.....	9
3.1 Modalità di finanziamento.....	9
3.2 Modalità di presentazione delle proposte di progetto	10
3.3 Esito della selezione e norme generali	10
3.4 Raccolta dei dati sui beneficiari e adempimenti per la privacy (in corso di verifica).....	11
3.5 Contatti e FAQ.....	11

SEZIONE 1. PREMESSA, OBIETTIVI E AMBITI DI INTERVENTO

La Fondazione CON IL SUD ("Fondazione") e Enel Cuore Onlus ("Enel Cuore"), al fine di contribuire con azioni sistematiche e virtuose al processo di ripartenza del Paese, propongono un'iniziativa congiunta per supportare gli enti del terzo settore nella realizzazione di progetti e iniziative innovative e sostenibili nel tempo, volte a favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità, valorizzando la cultura, la storia e la specificità delle aree interne delle regioni del Sud.

La Fondazione ed Enel Cuore mettono a disposizione delle organizzazioni del terzo settore un importo massimo complessivo di **1,5 milioni** di euro, di cui il 50% messo a disposizione da Fondazione e il 50% da Enel Cuore, che saranno utilizzati in funzione della qualità delle proposte ricevute, valutata secondo i criteri specificati in seguito.

Le proposte potranno essere presentate da partenariati costituiti da almeno 3 organizzazioni, 2 delle quali dovranno essere appartenenti al Terzo settore.

L'Iniziativa prevede la presentazione *on line* delle proposte di progetto entro, e non oltre, le **ore 13:00 del 13 dicembre 2021**.

Verranno selezionate le proposte ritenute più idonee a generare valore sociale ed economico sul territorio di riferimento.

1.1 Premessa

Nel corso degli ultimi mesi la pandemia ha delineato una situazione critica ed emergenziale, non solo dal punto di vista sanitario, ma anche economico e sociale, impattando sulla vita delle persone, soprattutto quelle più fragili.

Disoccupazione, aumento delle disuguaglianze e delle povertà e crisi di numerosi settori sono alcuni delle conseguenze drammatiche causate dalla pandemia ancora in corso. In particolare, gli effetti della crisi occupazionale dovuta all'emergenza sanitaria si sono in prevalenza ripercossi sulle persone più vulnerabili del mercato del lavoro (giovani, donne e stranieri) e nell'area del Paese che già prima dell'emergenza mostrava condizioni più difficili, il Mezzogiorno (Fonte Istat), soprattutto nelle aree interne.

Si tratta di quei territori più distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali quali mobilità, istruzione, salute, che hanno subito un graduale processo di isolamento accompagnato da una riduzione demografica e da un calo dell'occupazione. Sono aree di piccole dimensioni, con limitata accessibilità ai servizi essenziali e distanti più di 20 minuti dal centro di offerta dei servizi fondamentali. Nelle sei regioni oggetto del bando (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia), circa il 70% dei comuni viene definito come area interna (1.472 comuni in aree interne su un totale di 2.116).

Ripartire proprio dalla valorizzazione dei territori, dalla cultura e dalle tradizioni attraverso il recupero e l'innovazione dei mestieri e delle professioni a rischio scomparsa, promuovendo percorsi di inclusione sociale e lavorativa per le persone con maggiori fragilità, può rappresentare un'occasione di sviluppo, rivitalizzazione e coesione sociale delle aree interne del Mezzogiorno, grazie al prezioso contributo delle organizzazioni di terzo settore. Il Bando vuole cogliere quelle potenzialità e opportunità che le aree interne offrono, proponendo iniziative e progetti che valorizzino tradizioni, mestieri e saperi antichi in un'ottica di rilancio sostenibile dell'economia locale.

1.2 **Obiettivi**

L'obiettivo generale del presente bando è favorire l'inserimento sociale e lavorativo di persone con fragilità o a rischio di marginalità, devianza e disagio sociale, mediante l'attivazione di percorsi di accompagnamento all'autonomia, facendo leva sulle vocazioni e sulle eccellenze locali e favorendo il recupero di mestieri tradizionali a rischio scomparsa, opportunamente integrati e innovati grazie all'impiego di nuove tecnologie e idonei strumenti.

Gli interventi dovranno insistere in comuni inclusi nelle "aree interne" delle regioni del Sud Italia (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e, Sicilia), di cui all'Allegato "Aree interne" (di seguito, Allegato "A"¹).

1.3 **Ambito di intervento**

La Fondazione ed Enel Cuore sosterranno interventi volti a favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità o a rischio marginalità attraverso la valorizzazione della cultura e delle tradizioni specifiche dei territori, favorendo il recupero e l'innovazione dei mestieri e delle professioni a rischio scomparsa.

Le proposte dovranno:

- intervenire principalmente nei seguenti ambiti: artigianato, turismo, agricoltura, enogastronomia;
- essere insediate nelle aree interne del Mezzogiorno di cui all'Allegato "A", in grado di incidere significativamente sul tessuto socio-economico delle comunità coinvolte (es. sviluppando filiere virtuose) e di produrre un concreto impatto sociale (es. inserimento lavorativo di persone svantaggiate, integrazione culturale di minoranze o gruppi fragili, ecc.);
- dimostrare di essere in grado di garantire agli interventi 'continuità operativa' (oltre il termine del finanziamento) in termini di capacità di generare o raccogliere risorse economiche e catalizzare competenze e professionalità adeguate. Non verranno sostenute, pertanto, iniziative singole ed eventi, ma interventi caratterizzati da una progettualità integrata, strutturata e di lungo periodo, in grado di sviluppare un processo virtuoso e duraturo di sviluppo locale.

¹ L'elenco dei comuni riferiti alle regioni di interesse del presente bando fa riferimento a quanto elaborato nell'ambito della "strategia nazionale per le aree interne" pubblicato sul sito dell'Agenzia della Coesione Territoriale, aggiornato al 2014, e consultabile al seguente link: Aree Interne

SEZIONE 2. CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

2.1 Il soggetto responsabile

- 2.1.1 È l'unico soggetto legittimato a presentare proposte di progetto.
- 2.1.2 Deve essere un'organizzazione senza scopo di lucro nella forma di:
- associazione (riconosciuta o non riconosciuta);
 - cooperativa sociale o loro consorzi;
 - ente ecclesiastico;
 - fondazione;
 - impresa sociale (nelle diverse forme previste dalla L. 106/2016).
- 2.1.3 Alla data di pubblicazione del Bando, il soggetto responsabile deve, inoltre, dimostrare di:
- a) svolgere attività coerenti con la missione della Fondazione e di Enel Cuore;
 - b) possedere le caratteristiche indicate al punto 2.1.2;
 - c) essere costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata;
 - d) essere composto in prevalenza da persone fisiche e/o da associazioni, cooperative sociali o loro consorzi, imprese sociali, enti ecclesiastici e/o fondazioni (non di origine bancaria);
 - e) avere la sede legale in uno dei comuni delle aree interne oggetto di intervento;
 - f) aver presentato una sola proposta di progetto sia in qualità di soggetto responsabile che di partner. Nel caso di presentazione di più proposte da parte dello stesso soggetto, queste verranno tutte considerate inammissibili;
 - g) non avere progetti finanziati dalla Fondazione o da Enel Cuore in corso, in qualità di soggetto responsabile.

2.2 Altri soggetti del partenariato

- 2.2.1 Ogni partenariato dovrà prevedere come minimo la partecipazione di altri due soggetti, di cui almeno uno del terzo settore (costituito in una delle forme previste al punto 2.1.2).
- 2.2.2 Gli altri soggetti del partenariato potranno appartenere, oltre che al mondo del terzo settore, anche a quello delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo economico. La partecipazione di soggetti *profit* in qualità di soggetti del partenariato, dovrà essere ispirata non alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del territorio e della società locale. La proposta sarà in ogni caso considerata inammissibile qualora agli enti del terzo settore nel loro complesso sia assegnata una quota di contributo² inferiore al 65%.

² La 'quota di contributo' assegnata ad ogni soggetto aderente alla proposta è pari alla differenza tra l'importo di progetto gestito e la quota di cofinanziamento apportata.

Sarà valutato positivamente il coinvolgimento di soggetti che dimostrino competenza ed esperienza sia nell'ambito dell'intervento che nel contesto territoriale destinatario dell'intervento stesso, nonché pregresse esperienze di collaborazione con gli altri soggetti del partenariato.

- 2.2.3 Ciascun partner potrà aderire esclusivamente ad una sola proposta progettuale. Nel caso di presentazione di più proposte da parte dello stesso soggetto, queste verranno tutte considerate inammissibili.

2.3 Condizioni di ammissibilità delle proposte di progetto

- 2.3.1 Sono considerate ammissibili le proposte di progetto che rispettino tutti i seguenti requisiti:

- a) siano inviate, esclusivamente *on line*, sulla piattaforma Chàiros entro le **ore 13:00 del 13 dicembre 2021**, debitamente compilate in tutte le loro parti, e comprendano tutti i seguenti documenti:
 - o **allegati di anagrafica:**
 1. atto costitutivo (nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata) e statuto del soggetto responsabile;
 2. ultimi due bilanci d'esercizio (o rendiconti finanziari) approvati del soggetto responsabile (annualità 2019 e 2020);
 - o **allegati di progetto:**
 3. i *curriculum vitae* (massimo 3 pagine ciascuno) delle figure di responsabilità con adeguate esperienze e competenze nel coordinamento generale, monitoraggio tecnico, rendicontazione finanziaria e nella comunicazione;
 4. solo nel caso in cui nel budget della proposta di progetto siano inseriti costi per interventi di riqualificazione o ristrutturazione di beni immobili³, il progetto di fattibilità tecnica ed economica (come previsto dal D. lgs. 50/2016) delle strutture e degli impianti, redatto e firmato da un tecnico professionista, che definisca in modo accurato tutti i costi legati agli eventuali interventi di ristrutturazione e di adeguamento proposti sul bene oggetto di intervento.

Costituisce condizione di ammissibilità al Bando la presentazione di tutti i summenzionati documenti, sia di anagrafica che di progetto. Non saranno accettate integrazioni successive.

- b) siano presentate da partenariati costituiti da almeno tre soggetti, così come previsto ai punti 2.1 e 2.2 e relativi sotto-paragrafi, e siano complete delle relative schede di partenariato debitamente compilate *on line*;
- c) prevedano la realizzazione dell'intervento esclusivamente in uno o più comuni di una o più aree interne delle regioni del Sud Italia di cui all'Allegato "A");
- d) prevedano la realizzazione di interventi coerenti con gli obiettivi e gli ambiti di intervento indicati nei paragrafi 1.2 e 1.3;

³ Rientrano in questa categoria tutti i costi necessari per il ripristino e la messa a norma degli immobili, la realizzazione di impianti (elettrici, idraulici, di condizionamento, etc.), il cablaggio e l'allaccio delle utenze, la realizzazione di costruzioni amovibili (quali macchinari o impianti ancorati a terra), la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro/risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia, i costi di progettazione e direzione lavori, gli oneri di sicurezza, la manodopera necessaria per la realizzazione e/o il completamento di tali interventi.

- e) richiedano un contributo non inferiore a **€100.000** e non superiore a **€250.000**;
- f) prevedano una quota di co-finanziamento, costituita interamente da risorse finanziarie⁴, pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto, indicando le fonti del finanziamento;
- g) prevedano una durata complessiva del progetto non inferiore ai **24 mesi**;
- h) prevedano, in caso di lavori di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili, che la durata di questi non sia superiore a 12 mesi. Le altre attività previste non potranno essere avviate, se non in minima parte, prima della conclusione dei lavori, pena la non riconoscibilità dei costi rendicontati.

2.3.2 Saranno considerate non ammissibili tutte le proposte di progetto che non rispettino una o più delle condizioni di ammissibilità previste al punto 2.3.1 o che:

- a) siano dirette prevalentemente ad attività di studio e ricerca;
- b) siano presentate da persone fisiche, enti pubblici, partiti politici, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, soggetti che, a vario titolo, svolgono propaganda politica nonché attività in contrasto con la libertà e la dignità della persona ovvero da soggetti che possono distribuire utili o destinare il patrimonio a finalità lucrative;
- c) prevedano costi per l'acquisto o la costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;
- d) prevedano una quota di contributo gestita da enti del terzo settore, costituiti nelle forme giuridiche previste al punto 2.1.2, inferiore al 65% del contributo richiesto;
- e) prevedano una quota superiore al 30% del contributo richiesto per la copertura dei costi per interventi di riqualificazione/ristrutturazione di beni immobili;
- f) prevedano una quota superiore al 20% del contributo richiesto per la copertura di costi di formazione (non sono considerati in questa percentuale i costi di orientamento, per bilancio delle competenze e per tirocini formativi e stage finalizzati all'inserimento lavorativo e svolti all'interno di realtà produttive);
- g) richiedano contributi per la gestione ordinaria;
- h) possano generare impatti ambientali negativi, ovvero non garantiscano il rispetto del patrimonio naturale, ambientale e culturale.

La Fondazione ed Enel Cuore sono, in ogni caso, dotati di assoluta discrezionalità nella valutazione in ordine alla sussistenza e/o rilevanza dei requisiti di ammissibilità e non ammissibilità di cui ai paragrafi 2.1, 2.2 e 2.3 e relativi sotto-paragrafi.

⁴ Non contribuiscono alla quota parte del cofinanziamento le valorizzazioni di beni mobili o immobili o dell'agire volontario, mentre le risorse umane retribuite e impiegate nel progetto possono rientrare fra i costi complessivi del progetto e contribuire, in quota parte, al cofinanziamento.

2.4 Criteri per la valutazione

La Fondazione ed Enel Cuore, nel processo di analisi ed esame delle proposte di progetto ricevute e di attribuzione dei contributi, fermo restando la propria assoluta discrezionalità al riguardo, faranno riferimento ai criteri di valutazione di seguito elencati.

Verranno valutati positivamente, ai fini dell'eventuale assegnazione del contributo, i progetti che:

- a) dimostrino coerenza con gli obiettivi e gli ambiti di intervento del Bando, come definiti nei paragrafi 1.2 e 1.3 e favoriscano, in particolare, la partecipazione attiva nei processi di trasformazione e di inclusione sociale delle persone con fragilità o a rischio marginalità, devianza e disagio sociale;
- b) dimostrino una adeguata coerenza interna tra obiettivi, strategia di intervento, risorse utilizzate e tempi di realizzazione;
- c) dimostrino una approfondita conoscenza del contesto, con specifico riferimento ai problemi e ai bisogni su cui si intende intervenire e che evidenzino una credibile conoscenza del settore di riferimento nel quale si intende operare;
- d) propongano modalità di intervento in grado di generare un impatto positivo di trasformazione nel lungo periodo (es. miglioramento della qualità di beni e/o servizi, riflessi occupazionali, integrazione, reddito pro-capite, ecc.), anche nell'ottica dell'attivazione di "filieri virtuose", favorendo lo sviluppo di professionalità fondate su competenze in linea con i bisogni del territorio e la valorizzazione dei mestieri e delle professioni tradizionali a rischio scomparsa;
- e) sperimentino modelli innovativi in linea con l'evoluzione tecnologica e digitale in corso, potenziando così opportunità di inserimento lavorativo;
- f) garantiscano continuità e sostenibilità economica nel tempo (oltre 24 mesi) e la replicabilità e la condivisione dell'iniziativa anche in altri territori. Particolare attenzione sarà posta alla capacità di indicare previsioni di sostenibilità futura del progetto ed elementi che possano garantire continuità alle attività proposte.
- g) prevedano una *partnership*:
 - competente e dotata delle necessarie esperienze e professionalità nei settori di intervento proposti nel progetto;
 - trasparente ed affidabile nelle sue diverse componenti;
 - rappresentativa del territorio ed eterogenea, ancorché integrata nelle sue diverse componenti;
- h) favoriscano la costruzione di legami di fiducia e lo sviluppo di reti relazionali tra una molteplicità di soggetti, pubblici e privati, della realtà territoriale destinataria dell'intervento;
- i) assicurino, al fine del raggiungimento dei risultati, un utilizzo delle risorse efficiente ed efficace;
- j) identifichino chiare modalità per il monitoraggio e idonei strumenti quali-quantitativi per la valutazione del progetto sia in itinere che ex post;
- k) prevedano adeguate modalità di comunicazione per la promozione delle iniziative proposte, volte a favorire la condivisione con la comunità locale e la diffusione di modelli potenzialmente esemplari per altri territori.

SEZIONE 3. NORME GENERALI E CONTATTI

3.1 Modalità di finanziamento

- 3.1.1 Di norma, il contributo verrà erogato da parte della Fondazione e da Enel Cuore, ognuno per la quota di propria competenza, al soggetto responsabile in quattro diversi momenti:
- a) anticipo, pari al 30% del contributo assegnato;
 - b) acconto in due diverse *tranche* non superiori al 20% del contributo assegnato ciascuna, previa presentazione di apposita rendicontazione. Qualora espressamente richiesto dal soggetto responsabile, sarà possibile concordare la liquidazione dell'acconto in un'unica tranche non superiore al 35% del contributo assegnato;
 - c) saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.
- 3.1.2 Laddove siano previste azioni di riqualificazione/ristrutturazione dei beni fisici materiali, le necessarie autorizzazioni da parte degli enti pubblici preposti (Comuni, ecc.) dovranno essere rilasciate entro, e non oltre, 6 mesi dalla data di comunicazione dell'approvazione della proposta da parte della Fondazione e di Enel Cuore, al termine dei quali il contributo sarà da considerarsi revocato. Nel caso in cui le autorizzazioni non siano necessarie andrà redatta apposita autodichiarazione ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 40/2010 s.m.i. (Legge n. 73/2010).
- 3.1.3 Il soggetto responsabile si farà carico della rendicontazione dell'intero progetto.
- 3.1.4 L'erogazione degli acconti e del saldo finale del contributo assegnato al progetto, avverrà direttamente al soggetto responsabile, previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa di spesa che dimostri le spese effettivamente sostenute e quietanzate.
- 3.1.5 L'erogazione dei contributi sarà assoggettata alla ritenuta del 4%, di cui all'art. 28, comma 2 del DPR 600/73, nel caso sia destinato a imprese cooperative oppure, nell'ambito di progetti aventi finalità di natura commerciale, sia destinato ad associazioni che svolgano, anche solo in via residuale, attività commerciale.
- 3.1.6 In fase di rendicontazione, saranno considerate non ammissibili voci di spesa quali:
- a) erogazioni di contributi finanziari (finalizzati, ad esempio, al finanziamento di altri progetti o alla costituzione di imprese o altre organizzazioni);
 - b) fatture emesse da partner del progetto nei confronti del soggetto responsabile. Le spese eventualmente sostenute dai partner del progetto andranno documentate con le stesse modalità previste per il soggetto responsabile;
 - c) spese sostenute da enti consorziati o associati ai partner del progetto non presenti tra i soggetti della partnership;
 - d) spese di progettazione della proposta presentata;
 - e) spese per la creazione di nuovi siti internet non funzionali alle attività del progetto;
 - f) spese sostenute prima dell'avvio formale del progetto;
 - g) oneri finanziari, commissioni bancarie e di agenzie, ammortamenti, buoni pasto, fee, tasse di registrazione contratti;
 - h) spese di struttura (es. utenze, cancelleria, condominio, ecc.);
 - i) qualsiasi costo che non dia luogo a un esborso monetario (quali, ad esempio, valorizzazione del lavoro volontario, immobili messi a disposizione delle attività progettuali);

- j) spese forfettarie o autocertificate (tutte le spese sostenute devono essere dimostrate da appositi giustificativi di spesa quietanzati: buste paga, fatture, ricevute...);
- k) spese finalizzate all'acquisto e/o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;
- l) spese per la ristrutturazione di infrastrutture fisiche immobiliari che eccedano la percentuale massima prevista dall'Iniziativa.

Eventuali ulteriori tipologie di spese non ammissibili al finanziamento saranno tempestivamente comunicate ai soggetti ammessi al contributo⁵.

Il soggetto responsabile prende atto, mediante la sottoscrizione del punto "Dichiarazioni, Sottoscrizioni e Privacy", del fatto che le verifiche intermedie, che verranno effettuate rispetto alla documentazione di rendicontazione, potranno comportare una riduzione dell'importo originariamente accordato.

3.2 Modalità di presentazione delle proposte di progetto

Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente *on line*, entro la data di scadenza, e non oltre, le **ore 13:00 del 13 dicembre 2021** attraverso il portale Chàiros messo a disposizione dalla Fondazione.

Invitiamo fin da ora tutti i soggetti del partenariato a procedere quanto prima alla preventiva registrazione sul sito www.chairos.it oppure <https://fondazioneconilsud.chairos.it>.

Sulla scorta di esperienze pregresse, si raccomanda di non presentare i progetti a ridosso della scadenza.

3.3 Esito della selezione e norme generali

I proponenti dovranno accettare, mediante la sottoscrizione del punto "Dichiarazioni, Sottoscrizioni e Privacy", tutte le condizioni previste dal presente Bando e dai suoi allegati, nonché l'insindacabile e inappellabile decisione della Fondazione e di Enel Cuore. Con l'accettazione delle descritte condizioni i proponenti prendono atto e accettano che alcune informazioni (ragione sociale, informazioni sul progetto) potranno essere altresì diffuse a mezzo stampa, sul sito, sul bilancio o sul materiale promozionale della Fondazione CON IL SUD e di Enel Cuore. In fase di valutazione, la Fondazione ed Enel Cuore si riservano la possibilità di effettuare verifiche e incontri di approfondimento con e/o richiedere chiarimenti al soggetto responsabile e/o ai soggetti della partnership.

Nel caso in cui un progetto venga selezionato, la Fondazione ed Enel Cuore ne daranno comunicazione solamente al soggetto responsabile mediante invio di apposita comunicazione riportante, fra l'altro, le condizioni sottostanti l'erogazione. La lista dei progetti selezionati potrà essere pubblicata sul sito della Fondazione e di Enel Cuore.

La Fondazione ed Enel Cuore potranno in qualsiasi momento richiedere al soggetto responsabile (e/o ai soggetti del partenariato) un confronto sul budget e sugli indicatori più consoni per lo specifico progetto.

L'esecuzione del progetto dovrà avere inizio entro 90 giorni dall'assegnazione del contributo. La Fondazione ed Enel Cuore si riservano di revocare l'assegnazione del contributo qualora si verificano

⁵ È consultabile sul sito di Fondazione CON IL SUD, nella sezione Faq, un documento dettagliato sulle disposizioni di rendicontazione delle spese.

inadempienze gravi da parte di soggetti del partenariato (ivi incluso il soggetto responsabile) e, se del caso, potrà richiedere la restituzione delle somme precedentemente erogate. A titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno essere considerate inadempienze gravi tali da causare la revoca del contributo: la mancanza delle autorizzazioni necessarie ai lavori di ristrutturazione da parte dei soggetti preposti nei tempi previsti e/o la non veridicità delle informazioni fornite, in qualsiasi momento esse si verificano.

Il soggetto responsabile sarà in tali casi tenuto all'immediata restituzione di quanto eventualmente già ricevuto.

La comunicazione con cui si assegna il contributo potrà precisare ulteriori casi di inadempienze considerate gravi rispetto allo specifico progetto.

3.4 Raccolta dei dati sui beneficiari e adempimenti per la privacy

Nell'ambito della propria attività istituzionale di erogazione dei contributi, Fondazione CON IL SUD si avvale, in comproprietà con l'impresa sociale Con i Bambini, della piattaforma informatica denominata "Chàiros" che consente, oltre alla raccolta delle richieste di contributi, la gestione dei progetti finanziati, la raccolta dei dati delle persone fisiche (beneficiari) che partecipano alle attività e la raccolta e la catalogazione della documentazione delle spese sostenute (pagamento delle risorse umane, l'acquisto di beni e/o servizi, i rimborsi per le trasferte, il vitto e/o l'alloggio, etc.).

Ai fini degli adempimenti *privacy*, i soggetti responsabili rivestiranno il ruolo di autonomi titolari del trattamento per quanto riguarda l'acquisizione dei dati indicati e il ruolo di responsabili del trattamento esclusivamente per quanto riguarda le attività di caricamento/modifica dei dati in piattaforma.

In caso di finanziamento sarà cura della Fondazione CON IL SUD fornire tutte le informazioni di supporto ad una corretta gestione dei dati richiesti.

I soggetti responsabili che risulteranno destinatari dei contributi sulla base del presente bando dovranno preliminarmente assumere l'impegno alla raccolta dei dati sui beneficiari diretti dei progetti, secondo le modalità che saranno comunicate dalla Fondazione CON IL SUD.

3.5 Contatti e FAQ

Per ulteriori chiarimenti, si prega di scrivere esclusivamente ai seguenti indirizzi *email*:

- Per informazioni sul bando: **iniziative@fondazioneconilsud.it**;
- Unicamente per problemi tecnici inerenti la piattaforma Chàiros: comunicazioni@chairos.it.

La Fondazione ed Enel Cuore provvederanno alla pubblicazione dei chiarimenti di interesse generale nell'area FAQ (Domande Frequenti) del sito www.fondazioneconilsud.it/faq/: tali chiarimenti costituiscono parte integrante di quanto già previsto dal presente documento.